

IL TRIUMFO

GIORNALE DEL POPOLO

Politico - Amministrativo - Letterario - Commerciale

ABBONAMENTI
Udine e domicilio e nel Regno
Anno L. 18
Semestre L. 9
Trimestre L. 5
Per gli Stati dell'Unione postale
Anno L. 24
Semestre L. 12
Trimestre L. 7
Pagamenti anticipati

INSERZIONI
Articoli concorrenti ad Avvisi in
terza pagina cent. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8
la linea.
Per inserzioni continuative prezzi
da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
Pagamenti anticipati
Un numero separato Centesimi 5

Esce tutti i giorni tranne la Domenica Direzione ed Amministrazione - Udine, Via della Prefettura, N. 8. Si vende all'Edicola e alla cartoleria Barducco.

Orispi e Depretis

Ella fu una sera requisitoria quella pronunziata a Napoli da Francesco Crispi contro Depretis e il suo sistema di Governo.

Il mago di Stradella può dirsi raccolto ovunque un plebiscito di riprovazione per la dittatura politica da esso lui inaugurata.

Depretis: spadroneggia, dispotizza, e fa quel che gli piace, per quanto è lunga e larga la Italia: questo vecchio mazziniano, come lo chiamò l'onor. deputato di Palermo, mette sue radici dal Tempio del Parlamento al Tempio che dovrebbe essere immacolato e sacro della Giustizia.

I recenti ultimi processi contro i cosiddetti dimostranti di Roma, Venezia, Treviso, e che fiorono con la condanna degli accusati nel di aver gridato: viva l'Italia, anziché viva il Papa Re - sono altrettante condanne formidabili contro l'uomo che tradì la fede dello intero paese, dopo averne conculcato le sue più preziose libertà.

E ben a ragione il Crispi disse di lui: - Noi abbiamo peccato portando alla testa del nostro partito un uomo che crediamo non avrebbe mancato di adempimento dei doveri assunti.

Si fece quanto meritata parola, sarebbero state, in tempi non tanto remoti, riguardata quasi uno sfogo d'intemperanza radicale, mentre oggi sono la espressione più sincera della verità che prorompe dai fatti.

Francesco Crispi, disse inoltre: noi credavamo che gli uomini, ad una certa età dovessero aver l'ambizione di saper morire con un buon nome, e se mai lungo la loro vita han potuto commettere degli errori, potessero rifarsi ne' loro ultimi anni, con lo scopo almeno di lasciare questo mondo con una buona riponanza.

Oh voi, quanti siete scrivani di una stampa prezzolata, cui la ispirazione vien dall'alto, voi cui la vostra opera di dissoluzione morale vien retribuita col capitale della prostituzione; voi rospi e serpenti di bislacconi, pe' vergognoso parlare de' fondi segreti, che ne dite del libero e forte linguaggio di un uomo che come il Crispi, ebbe l'onore di sedere ne' consigli della Corona?

E forse costui un demagogo, un di-

namitabile, un nemico delle istituzioni? E, però sentite quel che ancora egli dice all'idolo vostro, adorato:

Depretis non vuole che il potere e poco a lui importa la coerenza dei principii nella pubblica amministrazione. I suoi mezzi di governo sono la paura e la corruzione.

E non pago di tutto ciò, così finisce il suo dire l'illustre deputato:

Abbiam visto costei servitori di altre dinastie, i quali nel momento del pericolo hanno abbandonato i loro padroni per goderse il danaro che avevano saputo raccogliere quando erano al governo dello Stato.

Ma... se venissero i giorni del cimento non avremmo né il cuore né la forza di resistere all'onda popolare.

Ora non avesse Francesco Crispi altro diritto alla giusta estimazione del paese, per gli alti meriti suoi come ispiratore contro la oscura tirannide, come patriota in faccia alla nuova Italia, questa, questo altissimo egli avrebbe di essere: raso fedele interprete della coscienza della intera Italia, nel denunciare le colpe dell'uomo fatale che ora la governa.

Onore pertanto all'incallito coraggio dell'insigne deputato di Palermo, per l'alto dovere che egli ha voluto e saputo compiere, mentre a noi spetta pur quello non meno importante e necessario, di attendere e di vigilare!

M. S.

Nostra corrispondenza

Parigi 13 giugno.

Il senato francese ha dunque ristabilito il divorzio quale lo aveva precedentemente votato la Camera dei Deputati escludendo soltanto il caso di mutuo consenso. Questa restrizione però è inconcludente perchè i coniugati che vorranno rompere un giogo insopportabile, ricorreranno al caso delle grandi servizie, e non mancheranno di trovar testimoni per deporre onde certificare il fatto vero o simulato. Si dice che il Papa, causa la ristabilita legge intenda di rompere le relazioni diplomatiche colla Repubblica ma si ribussa in via oscura ad articolo onde costringere il Governo a cedere sull'altro punto della esenzione dei seminaristi dal servizio militare. Il Papa è fine politico e domanda molto per ottenere quanto gli sta più a cuore, ed il Ferry è uomo di cogliere la palla al

balzo, e di procrastinare la legge sul reclutamento così a lungo da stancare la Camera ed ottenere questa esenzione dei seminaristi pur che la legge importantissima venga votata. Ho seguito attentamente gli oratori pro e contro il divorzio e mi sono meravigliato che nessuno abbia fatta la distinzione tra il matrimonio civile ed il matrimonio religioso. Il primo è stromentato dal male e non è che un contratto civile e benchè la data del matrimonio, sia per tutta la vita dei congiunti, il legislatore non può considerarlo che come un contratto il quale può essere risolto nel caso che le parti contraenti non eseguiscono i patti stipulati. Il giure dunque nel matrimonio civile è sovrano.

Perchè il matrimonio prenda il carattere religioso di sacramento è necessario l'intervento della chiesa ed allora l'indissolubilità può obbligare la coscienza dei coniugi. Ma l'etica può obbligare e tener responsabili mentre la legge non ci ha presa. Veruna. Il Papa invece ha bene compresa questa distinzione, ed è perciò che in Italia i matrimoni puramente religiosi sono in gran numero perchè la legge non è osservata. Il Papa, in Italia, presentisce che se la legge sul divorzio passa, il sacramento del matrimonio sarebbe poco meno che spacciato. Si conservi dunque al matrimonio il suo carattere civile, e non si confonda col religioso e così i coniugi sapranno a che s'impegnarono nel primo e nel secondo caso. L'altra legge sulla revisione andata sarà votata fra giorni ed il Congresso sarà ritenuto probabilmente verso la metà d'agosto, ed a passo di carica voterà anche il parlamento. Every effort preventivamente decretato. Il consiglio tra il Consiglio del Comune di Parigi ed il governo, minaccia di divenire acuto. Il prefetto Pùbelle, il terrore dei spazzatori, sostenuto dal Ministro dell'interno ha ottenuto l'annullamento del voto manifestato dal Consiglio per l'amnistia generale dei prigionieri politici. Il governo ha un bello annullare un atto quando si tratta d'impedire l'esecuzione, ma annullare un voto che si può lasciare eternamente senza esaudire, allo stato platonico, mi sembra un eccesso di formalismo ed anzi è pericoloso, perchè rivela un'ostilità superficiale ed inefficace.

Il monumento a Gambetta che gli opportunisti hanno messo al concorso, ha ispirato 57 concorrenti fra scultori ed architetti, e vi assicuro che il Dittatore venne rappresentato in tante guise e costumi, dalla famigerata pelliccia al cappotto militare, con corteo di donne e soprattutto con uno, due e perfino otto leoni alla base. Gli opportunisti sono irritati contro il celebre Dailou che rappresentò l'eros con un semplice busto. E' vero che il Dailou è un antico comandante, il quale ritornò da Londra al momento dell'amnistia, e che l'anno

scorso si rivelò grande scultore con i suoi bassorilievi promisti colla medaglia d'onore. Gli opportunisti hanno un bel fare, ma il loro idolo non passerà a posteri quale un eros, e la storia non mancherà di registrare l'epitaffio che Thiers dettava quando lo chiamò fou fouxioux, aggiungendo che lo trattative di ottobre 1870 colla Prussia sarebbero senza Gambetta riuscita, e che la Francia non sarebbe stata condannata che a pagare due miliardi di spese di guerra, mentre più tardi dovette pagarne cinque e vedersi strappate due delle migliori provincie.

La storia non mancherà di far conoscere eziandio come a Gambetta si deve attribuire la politica aggressiva dei suoi seguaci a Tunisi, nel Tonchino, al Madagascar ed ora anco al Marocco, e noi Italiani non abbiamo certamente a gloriarci di questo figlio genovese.

Il grande premio di cento mila franchi al concorso ipico internazionale venne guadagnato dal cavallo francese Little Duke. La Francia tutta è dunque esultante per questa vittoria.

Nel vicino Belgio i clericali hanno riportata vittoria completa e sono in maggioranza alla Camera; quindi il ministero Frère Orban sarà costretto di dimettersi.

Avendo abitato tre anni Bruxelles e conoscendo lo spirito del paese posso azzardare un pronostico sulla politica futura dei clericali. Innanzi tutto il partito che ha la maggioranza, benchè designato col nome di clericale non oserà proporre veruna legge di reazione perchè il popolo non lo vorrebbe, e le manifestazioni prenderebbero un carattere di compromettere la sicurezza dello stato.

La quanto alla politica estera e alla fusione morale coll'Olanda, non sarà punto mutata, tanto più che il principe ereditario d'Orange se ne muore dalla febbre tifoidea, e l'Olanda potrebbe benissimo proclamarsi in Repubblica e confederarsi col Belgio. E' la Prussia??? Ecco il quesito terribile che si presenta innanzi, mentre tale avvenimento potrà decidere della guerra generale in Europa, giacchè la Francia non può, quanto l'Inghilterra, permettersi che la Olanda diventi tedesca, sotto pena di perdere ogni sicurezza per l'aumento delle spiagge olandesi che renderebbero la Germania così formidabile sul mare quanto sul continente. Ecco dunque un nuovo punto nero sull'orizzonte, e faccia il cielo che non ci conduca all'uragano, per poscia plombarci in un cataclisma generale.

Nulla.

APPENDICE

IL GOBBO

AVVENTURE DI CAPPA E DI SPADA

(Versione libera dal francese di Apertina)

Maestro Griveau si sedette vicino ad un tavolino, cavò dalla tasca penna, calamita, rasoio e si mise all'opera. Gonzaga e il grosso dei convitati erano rimasti intorno al gobbo.

Andremo per le lunghe? fece questi volgendosi al notaio.

Maestro Griveau disse il principale ridendo, capirete l'impazienza ben naturale di questi giovani sposi.

Domandò cinque minuti monsignore, replicò il notaio.

Neppoi il aguzzino lo sparato con una mano e lasciò coll'altra in aria da vincitore i bei capelli d'Aurora.

Proprio il tempo che basta per sedurre una donna? disse.

Berriamo l'esclamò Gonzaga, giacchè ne abbiamo il tempo. Berriamo al felice innoce!

Si sturò di nuovo altre bottiglie di champagne. Questa volta l'allegria sembrava volente apparire nel tutto. L'inquietudine era svanita, tutti si sentivano di giovane padrone.

Danna Cruz, empi ella stessa il bicchiere di Gonzaga.

Alla loro felicità disse alla trincando lietamente.

Alla felicità si ripeté in giro ridendo e bevendo.

Or via! fece Esopo il non vi è qui qualche abile poeta che componga il mio epitafio?

Un poeta! un poeta! si gridò, si domanda un poeta.

Maestro Griveau pose la penna dietro l'orecchio.

Non si può far tutto in una volta, preferì con voce dolce, quando avrà finito il contratto: farò qualche strofa improvvisata.

Il gobbo lo ringraziò con un nobil gesto.

Poesia, del. Ohàtet! disse Navailles; madrigali, di notaio. Negate dunque che questa sia l'età dell'oro!

Chi, papa, a negare? soggiunse Nocé; le fontane spandevano latte di mandorle, e vino spumante.

Le rose; aggiunse Choisy; nasceranno sui pardi.

Dal momento che i tabellioni fanno versi!

Il gobbo si rizzò e disse con orgogliosa soddisfazione:

Ed è a proposito del mio matrimonio che si spreca tanto spirito! Ma, ripigliò, resteremo dunque così? Oiba! la sposa è in disordine... ed io... Viva il cielo! faccio vergogna! non sono pettinato... i miei manicini sono sciupati.

La toilette dello sposo... la toilette dello sposo... gridarono le donne accorrendo.

Quella della sposa, sospetto i aggiunse il gobbo; non ho lo udito parlare d'una cesti?

Naville e Cidalès erano già nel gabinetto vicino... Si videro bentosto ricomparire colla cesta. Donna Cruz assunse la direzione della toilette.

E presto! disse ella; la notte passi! ed occorre il tempo di fare il ballo!

In un momento il contenuto della cesta fu sciorinato sui mobili! Donna Cruz e le sue compagne trassero Aurora nel gabinetto.

Se te la svegliassero, gobbo! disse Navailles.

Esopo: il aveva uno specchio in una mano e un pettine nell'altra.

Mia bella, disse egli alla Desbois invece di rispondere, un colpo per di dietro alla mia pettinatura!

Poi, volgendosi a Navailles:

Esà! o mia, ripigliò, come voi altri siete di Gonzaga, miei cari ragazzi, o piuttosto schiavi della vostra propria ambizione!... Esà è mia come quel caro Oriol è schiavo del suo or-

goglio... come questa bella Naville lo è della propria avarizia... come voi tutti siete schiavi del vostro peccato capitale favorito! Mia bella Fleury, rifate il nodo alla mia cravatta.

Ecco! disse in quel momento maestro Griveau; si può firmare.

Avete scritto i nomi degli sposi? chiese Gonzaga.

Li ignoro, rispose il notaio.

Il tuo nome, amico? ripigliò il principe.

Firmate pure, firmate, monsignore, soggiunse Esopo il levemente; - firmate anche voi altri, signori, spero bene che mi farete tutti questo onore... scrivete il mio nome da per me... e un nome burlesco e che vi farà ridere.

Ervia, come diavolo può chiamarsi? disse Navailles.

Firmate pure, firmate... Monsignore, desidererei di avere i vostri manicini per regalo di nozze.

Gonzaga levò tosto i manicini di marfil e glieli gettò a volo. - Poeta s'avvicinò alla tavola per firmare.

Quei signori s'ingegnarono di trovare un nome pel gobbo.

Non cercate, disse afferrando i manicini di Gonzaga, - non troverete mai... Signor di Navailles, voi avete un bel fazzoletto.

Navailles gli diede il suo fazzoletto. Ognuno volle aggiungere qualche cosa alla sua toilette: una spilla, una fibbia, un nodo di fettucce.

ESPOSIZIONE NAZIONALE

(Nostra Corrispondenza)

Torino 13 giugno.

A solito nelle gallerie delle Industrie Manifatturiere.

(G. Donati). - In faccia al padiglione della Ditta Ginori di Firenze, troviamo la bellissima ed interessante mostra del Testolai di Venezia, i magnifici mosaici di gusto squisito, e di perfetta esecuzione, i grandissimi candelabri in vetro lavorato e colorato, gli stupendi specchi lucidissimi, gli eccellenti lavori in porle eseguiti con pazienza ed accuratezza, i lampadari sontuosi e ricchissimi appesi alle pareti ed alla volta; tutto ciò pieno di buon gusto ed apparenza, ci fa credere di trovarci in uno di quegli splendidi palazzi descritti nelle Mille ad una notte. Questa rinomata ditta vende molto, e non posso che augurarle buoni affari, giacchè la bontà dei suoi prodotti merita particolare attenzione; e non fosse altro che per la squisita gentilezza del personale, proposto alla vendita.

Passando nella sala dei mobili artistici, bronzi, ecc., vi ultima figura il padiglione del Tis di Venezia, colle elegantissime cartouche in bronzo, calamai, lampadari, fermaorte, statue, busti, pendole, tutto di preziosa fattura e di esecuzione scrupolosa, tantochè le vendite sono considerevoli, le commissioni numerose e da misurarie mi riprometto che ad Esposizione s'iba questo industriale, la cui opera è ben intelligente, e generalmente conosciuta, debba ritornare a Venezia le sue casse completamente vuote.

La rinomata fonderia Mühll di Venezia si fa pure onore alla nostra Esposizione; il pezzo maggior, il cavallo di battaglia, dirò così, del Micheli, è il superbo leone in bronzo fuso, in un solo pezzo, la testa appoggiata sulle zampe anteriori in atto di dormire; il disegno è correttissimo, la posa naturale, l'esecuzione condotta con tutta la possibile perfezione, la patina giusta ed intocata, lo non dubito neppure un istante che questo lavoro otterrà quel premio che lo, profano all'arte, gli assegnerà per primo, molto più che l'attenzione dei sovran, e di molti illustri personaggi di Corte ebbe a fermarsi sopra gli oggetti esposti dal Micheli, oggetti tutti di merito e di valore artistico, e che gli procurarono rilevanti vendite e non poche commissioni.

I Paesi di Firenze, artista di gran valore, espone i suoi mobili ad intaglio, che all'eccellenza del disegno uniscono il pregio della finitura; i suoi bassorilievi, i putti, le figurine, procurarono già in Italia e fuori il nome incontrastato di cui giustamente gode.

Egli lasciava fare ed ammirava nello specchio.

Quei signori frattanto firmavano ciascuno alla sua volta.

Il nome di Gonzaga stava in cima.

Andate a vedere se mia moglie è pronta! disse il gobbo a Choisy che gli indicava un giustaccone di marfil.

La sposa ecco la sposa! si gridò in quel momento.

Aurora comparve sulla soglia del gabinetto vestita di bianco e recante nei capelli i simbolici fiori d'arancio. Era mirabilmente bella; - ma i suoi lineamenti pallidi serbavano quella strana immobilità che la faceva rassomigliare ad una statua incantevole.

Era sempre sotto l'impressione del maleficio.

Nel vederla vi fu un lungo morinorio d'ammirazione. Quando gli sguardi si distolsero da lei per ricadere sul gobbo, ognuno provò un sentimento puerile.

Il gobbo, lui, batteva le mani con trasporto e ripeteva:

Giuraddo! ha una bella moglie!... A noi due! ora, mia cara!... alla nostra volta di firmare.

Egli la prese la mano dalle mani di donna Cruz che la sosteneva.

Si attendeva qualche segno di ripugnanza, ma Aurora lo seguì con una docilità perfetta.

(Continua)

Di Venezia abbiamo il De Carli, abili-
lissimo artista ed esecutore di intagli
pregevoli per corrazioni di disegno e
castigatezza di esecuzione; col suoi
pagli, colle sue monete, col suoi gruppi
fa onore a sé e completa quel nucleo
di buoni artisti di cui Venezia è la
culla.

Ortica di Torino, consciencioso artista,
ha delle opere pregiate e di me-
rito; i suoi lavori mostrano l'amore e
la pazienza nell'eseguirli e la qualità
eccellenti di questo espositore assai ri-
cercato e favorito da ordinazioni non
indifferenti e lucrose.

Ferminando un momento davanti la
stanza del Besarati di Venezia; egli ha
troppa roba perchè talun oggetto possa
attrarre particolare attenzione, ed io
non mi fermerò a specificarne i dettag-
gi, bastandomi il sapere che i meriti e
le buone qualità di quanto compone la
sua mostra non sono al di sotto di quelli
degli scultori veneziani che vi ho citati
e vi citerò. La sua fama è già fatta
ed a questa Esposizione non potrà che
riconfermarla.

Non posso passare sotto silenzio le
cornioi ed altri lavori di intarsio in
ebano od avorio del Bisotto di Vene-
zia, i fruttoli, le mensole, le giardinie,
i mobili, cornioi, candelabri, ecc. del
Dose, del Cadornin, del Modonato, del
Candiani, del Toso, ecc. che formano
parte dell'eletta schiera di artisti vene-
ziani che concorsero all'esposizione.

Il cav. Frullini di Firenze non venne
meno alla sua fama esponendo mobili e
bassorilievi stupendi; i suoi lavori ven-
nero altamente onorati dall'attenzione
sovrana, ed il re. m. compiacque di ac-
quistare un bassorilievo rappresentante
la danza, una delle migliori opere di
questo eccellente artista.

Sarebbe ingiustizia il dimenticare i
maestri oggetti esposti dal De Lotto
di Venezia che fa onore alla sua patria
con una scelta mostra di candelabri,
cornioi, mensole, sedili, paggi, ecc., che
possono, senza tema di esagerazione,
chiamarsi capolavori di scultura. Né
passavo inosservate le due stanze for-
nite da Marco del Tedesco di Venezia,
i cui lavori eseguiti con precisione e
con arte possono reggere il paragone
con quelli dei migliori si trovino in
queste gallerie — e dei quali vi parlerò
in seguito.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 14 — Pres. BIANCHIARI.

Lacava presenta la relazione sulla ri-
forma della legge comunale, Magliani
sull'amministrazione dell'asse ecclesiastico,
Mancini sulla convenzione di commercio
o navigazione col Madagascar.

Riprendesi la discussione dell'art. 3
della legge sui provvedimenti. È appro-
vato così:

I maestri verranno nominati per con-
corso. Il Consiglio comunale è libero di
scegliere quello che crederà fra i nomi
proposti dal Consiglio. I Comuni che
assegnano stipendi almeno di un decimo
superiori al minimo che compete alla
scuola secondo la solificazione fattano
o assegnano al maestro conveniente a-
bitazione hanno diritto di bandire essi
il concorso e nominare il maestro.

Viene poi in discussione l'art. 4 che
stabilisce che il nominato dura in uf-
ficio dieci anni.

Turbiglio svolge questo emendamento:
Gli insegnanti vengono nominati la
prima volta dal Comune in via di espe-
rimento per non meno di due anni né
più di quattro. Gli insegnanti che ave-
ranno dato prova del proprio valore in
altri Comuni verranno nominati dal Co-
mune col medesimo procedimento, ma
senza limite di tempo. Quando un Co-
mune credesse avvenuto delle irregola-
rità nel concorso, potrà appellarsi al mi-
nistero.

Bonghi torna a dimostrare con nuove
considerazioni come questa legge non
possa raggiungere lo scopo che propo-
nesi. Soprattutto egli raccomanda che se
lo Stato vuole estendere la sua influenza
sulla istruzione primaria, sorvegli che
i maestri siano competenti, dritti,
scienza e conscienciosi guastino la scuola
insinuando principi dritti a scalzare le
istituzioni, siano essi clericali o siano
radicali.

Annunziata una interpellanza di Fortis
ed altri sulle cause che determinarono
lo scioglimento del Consiglio comunale
di Forlì.

In Italia

Provvedimenti contro la pellagra.

Orinaldi con una circolare ai pre-
fetti e ai presidenti dei Comuni e Asso-
ciazioni agrarie, accompagnò due pro-
getti di legge intesi a diminuire le cause
della pellagra, chiedendo il loro parere
prima che siano presentati alla Camera.

Il primo contiene le seguenti dispo-
sizioni:

« La vendita del granturco — sia
gradello, sia farina, come alimento del
l'uomo, quando non è essiccato, nei co-
muni fornelli di essiccatoio, ovvero è ri-
conosciuto immaturo, guasto o avariato
— non è permessa.

« I comuni e le provincie dominate
dalla pellagra potranno essere costretti
a provvedere l'essiccatoio. È pure vietato
l'essiccazione del grano nelle condizioni
sopra accennate. Le trasgressioni saranno
punite con multa da 51 a 250 lire.
Metà della multa a del valore del grano
confiscato spetterà agli scopritori e de-
nunciatori. »

Il secondo progetto prescrive:

« Le case rurali e coloniche devono
essere aerate e illuminate a sufficienza.
I locali sotterranei non possono servire
ad uso di abitazione. La loro devono es-
sere pavimentate. I locali destinati a
conservare il granturco, asciutti, e ae-
rati a sufficienza.

« Le infrazioni sono punibili, contro
i proprietari, di multa estensibile da
L. 51 a 500. »

All' Estero

Setta strangolati

Telegrafano da Xerez, nel mezzo-
giorno della Spagna:

Una immensa folla assisteva alla ses-
sionazione del setto principali membri della
famosa associazione segreta della *Mano
Nera*.

Essi furono strangolati, spettacolo or-
rendo!

La folla lanciò esultii a tre carnicci:
e le truppe dovettero scortarli per sal-
varli dall'ira popolare.

Incendio.

A Linz un incendio distrusse 19 case;
tre pompieri rimasero feriti.

In Provincia

Furti in Provincia. A Tolmezzo furono rubate due capre del valore
di L. 40 in danno di certo Orlando
Valentino.

A Budrio di Polcenigo due anelli e
due orecchini del costo di L. 80 in
danno di T. E.

A Caricivento di Paluzza un orologio
con catena d'argento del costo di L. 60
a danno Morossi Giov. Batista.

Tutti a tre questi furti furono com-
messi ad opera di ignoti.

Disgrazia. A Moruzzo di Faga-
qua il giorno 10 corr. la bambina Mi-
cheliotti Anna d'anni 3 cadde e si an-
negò in uno stagno d'acqua presso del
quale stava trastullandosi.

Ferimenti. A Tarcento per liqui-
dare certi interessi fra loro esistenti,
vennero a rissa certo C. L. e T. A. Il
primo ebbe la gamba colata e si mal-
concio della rissa e col viso tutto sin-
maccato, in modo da dover stare a
letto per almeno un quindici di.
L'altro fu arrestato.

In Città

La sottoscritta essendo divenuta ces-
sionaria dei crediti verso gli abbonati
del cessato giornale « Il Popolo » li in-
vita a voler quanto prima mettersi in
corrente inviando l'importo di debito.

L'AMMINISTRAZIONE
del Friuli.

Opizil Marini. 3° Elenco delle
offerte del 1884.

Colloredo m. Paolo 1. 10, Braida dott.
Luigi 1. 5, Dabala avv. Antonio 1. 5,
Nadig Luciano 1. 5, Colloredo co. Gio-
vanni 1. 5, Caratti co. Francesco 1. 5,
Toso Francesco 1. 1,50.

Appalto di sali e tabacchi.
L'intendenza di Finanza di Udine pub-
blica il seguente avviso per miglioria
non inferiore al ventesimo del prezzo di
aggiudicazione:

Si rende noto, che in relazione al-
l'avviso d'asta del giorno 10 maggio p.
p. n. 15101-3375, l'appalto per un no-
vennio dello Spazio all'ingrosso dei
sali e tabacchi in Sacile venne delibe-
rato provvisoriamente sulla provvigione
offerta di L. 1,35 per ogni cento lire
sul prezzo di vendita dei sali, e di lire 1
per ogni cento lire sul prezzo di ven-
dita dei tabacchi.

L'insinuazione pertanto di migliori
offerte di diminuzione delle preindicate
somme, le quali non dovranno essere
inferiori al ventesimo d'esse, potrà es-
sere fatta all'ufficio di questa intendenza
nel termine preteritorio di giorni 15, de-
corribili da oggi, e scadente alle ore 12
meridiane del giorno 24 corrente giugno.

La dichiarazione per migliorare l'of-
ferta dev'essere stesa in carta da bollo
da lire una, e deve essere corredata
dell'attestato di capacità ad obbligarci,
e della quietanza di Tesoreria pel de-
posito di lire 1000.

Conferenza differita. La con-
ferenza che doveva tenersi ieri a me-
zzodi dal sig. Antonio Francesconi, al
teatro Nazionale, a vantaggio dell'ope-
raio Piatti, fu rimandata, causa lo scar-
sissimo e quasi nullo intervento del
pubblico.

Facciamo voti non avvenga così
un'altra volta.

Faccia un piacere la onore-
vole Commissione per la pubblica igiene
(giacchè al vien detto com'ella sia an-
cora in ... funzioni) di voler visitare
certi chioschi della città, come al
esempio, quelli di Via Giovanni d'Udine,
S. Cristoforo, Guasinaeco, Grazzano
ecc. dove, con sua licenza, troverà am-
pia ... materia per provvedimenti e
potrà fare studi comparativi sulle di-
verse qualità della medesima ... X.

**Non sistemato la via della
Posta;** solo ci manca una piccolezza,
una cosa proprio da nulla. Ci manca
... il selciato! — Adesso che piove
due ore di sì ed una no, chi transi-
ta per quella via non può lagrarsi
che quella strada sia ... dura; piace-
volissimamente il piede affonda nel
tenere e un ... pedilavio perpetuo
è a disposizione di tutti. Avvicin im-
portante: per usufruire di esso nulla si
paga ... Y.

Gaz. Che pretenzioni cittadini i no-
stri! Che pretenzioni i tenitori di pub-
blici esercizi! — Lo sapete? Se la tor-
nata a pigliar calda: perchè il gaz è
di qualità uno zero solo di sotto all'in-
feriore, e la fiamma ballozzola ad ogni
leggero sbuffo di vento (vento birbono
non ci son dunque stringimenti di freni,
per frenare le turbe) e la sua luce è
un quiescente di semitanabria, special-
mente nella via, romantica! E dire che
tempo fa hanno preso un cappello nu-
mero uno, un'infornata monstre, un
fiango coccaillerista! addirittura! E con
ciò un bel buco ... nel tamburo. Ora
poi, gridino pure, rielamino, facciamo
megari il diavolo e otto se più non
basta a quattro ... il gaz a
Udine tu, è e sarà agitata (se non tan-
tan ... gli eventi) un semplice surro-
gato al chiaro di luna e nulla più!
Persuasi di ciò, al Municipio nichiamo,
nichiamo dunque anche voi o cittadini
pretenzioni, o tenitori di pubblici esercizi,
e lasciate che l'... acqua corra, al suo
destino! Z.

Imone. Oggi a Trieste si celebrano
le nozze dell'egregio concittadino signor
Edoardo Batistella colla gentilissima si-
gnorina Anna Dozzi.

I nostri più stuoeri augurii di felicità
agli sposi.

La « Patria del Friuli » del
13 chiuse il responso del processo La-
vagnolo-Mor col seguente periodo. « La
peggio è toccata al rigatiero Mor, poiché
chi gli rifonderà le lire 50 esborate? »

La risposta è semplice assai.
Chi lo rifonderà è il sig. Bassi, po-
chè dal momento che il Tribunale ri-
conobbe aver il Mor fatto l'acquisto in
piena buona fede, essendo esso un co-
merciante che fa pubblico spazio di
arni, ha diritto di essere rimborsato
del prezzo, così disponendo l'art. 709
Codice Civile al quale il sig. Bassi
venne rimesso colla sentenza del Tri-
bunale.

Tiro a segno Nazionale. An-
che ieri l'esercitazione si è compiuta
regolarmente.

Le tre lezioni, presenti 50 tiratori,
si eseguirono tra le 8 e le 11 e 3/4 ant.
con pieno esito e compiacenza degli in-
tervenuti.

Dirigevano i signori conte Ronchi ca-
pitano, D'Agostini e Lupieri tenenti,
Jacuzzi e Pirona sottotenenti.

Fra parroci e parrocchiani.
— Ieri nella Chiesa di San Giacomo
ebbe luogo il solenne ingresso del neo-
elettto Parroco don Francesco Tosolini,
impugnato a quei parrocchiani dai fabbri-
cieri d'accordo colla Curia e col Go-
verno. Perciò in diversi punti della
Parrocchia si vedeva sui muri una epi-
grafa, dettata dai parrocchiani allo scopo
di eternare questo fatto inconcepibile
colla idea e coi principii del secolo deci-
monono.

Carità fiorita. Riserbandoci di
parlarvi sui meriti letterari di questa
pubblicazione ideata e riunita dalla si-
gnora Emma Gemma a vantaggio degli
orfani dell'Istituto Tomadini, avvi-
siamo intanto i nostri lettori che P o-
puscolo in ottavo grande di 160 pagine
circa, venne messo in vendita presso le
librerie Gambieral e Bardusco. In vista
dello scopo a cui è devoluto l'introito,
non venne fissato alcun prezzo, essendo
quindi questo riserbato alla generosità
degli acquirenti.

**La fanfara della Società
operaia si è sciolta.** Così la
Patria del Friuli di sabato — la quale
si affrettò a soggiungere: si pensa per
altro alla sua ricostituzione.

È la quarta o quinta volta in meno
di un anno che la fanfara si sciolge
— e pare proprio che si possa fare a
meno di pensare a ricostituirsi.

In primo luogo perchè pesa inutil-
mente per lire 800 circa sul bilancio
della Società, in secondo luogo perchè
istituzioni simili non possono sussistere
senza avere per base la disciplina.

La disciplina è difficile assai a man-
tenersi fra giovani operai, e tutti co-
loro che si son provati, hanno dovuto
desistere o per mancanza di autorità, o
per vedersi attraversati dalla ingerenza
della Direzione epita in quei dettagli
che la rendono assurda e dannosa.

Il cav. Volpe ha creduto colla scuola
d'istruzione militare e colla fanfara,
crearsi una specie di guardia pretoriana,
e qualche cosa che arrivasse alla ré-
clame; ha visto sfumare l'una e l'altra,
specialmente per colpa dei suoi troppo
zealosi consiglieri, direttori anonimi delle
passaggiate, e ispiratori di quel sistema
di violenza inconsulta che ha allon-
tano dalla scuola quei sei ex graduati
dell'esercito, che con tanto impegno e
cuore avevano assunto il difficile inco-
ricco dell'istruzione dei giovanetti.

Si era messo a capo della fanfara
un buono e bravo uomo, il sig. Gaetano
Bursaccio, ma vedendo allontanarsi ogni
giorno gli allievi, i quali proclamando
pubblicamente non poter reggere in
una scuola ridotta baronca, risolvete-
ro andarsene, e taluni inscrivendosi in
altre istituzioni; esso pure si dichiarò
stanco del lavoro a lui imposto e pre-
ferì ritornare alla quiete del suo no-
zio.

Le disgrazie dei fanciulli.
Sabato decoro verso le 2 pomerid., un
carro di contadini menato da buoi, tran-
sitava per via Bertaldia. Su quel carro
stava seduto un ragazzo, il quale pre-
gato, da un suo coetaneo, della stessa
via, che lo aiutasse ad ascendere, il fece,
ma mentre stava prestandosi a questa
opera di amicitia cadde sfortunatamente
dal carro egli stesso, seco trascinando
nella caduta l'altro ragazzino e slo-
gandosi un brascolo.

Fu accompagnato per le opportune
cure all'ospedale.

Il mercato del bozzoli. Ecco
i prezzi d'oggi:

Galletta incrociata per Kilogramma
Lire italiane (valuta legale) L. 8,26.

Teatro Minerva. Alla seconda
rappresentazione della *Figlia del Re-
gimento* che doveva aver luogo sabato
sera, fu preferito rimandare la gente,
anzichè dare lo spettacolo.

E della gente ce n'era a dir il vero,
pochina, pochina.

Eh si che lo spettacolo era, piaciuto as-
sai, due sere lunari, alla prima rap-
presentazione, e il tempo pessimo an-
zichè di ostacolo, doveva servire d'in-
centivo per recarsi a Teatro.

Alla recita di ieri sera ci fu in com-
pensazione molta gente. Non occorre dire
che la *Figlia del Reggimento* piacque ancor
più che alla prima rappresentazione e
i bravi artisti furono a più riprese fe-
steggiati.

Anche ieri sera fu fatto replicare il
preludio del terzo atto ed il rataplàn.

Prima di chiudere, dobbiamo poi non
rincredimento osare, che ad onta
degli appunti fatti dalla stampa, il co-
certo della Banda, sotto la loggia, si
protrasse anche ieri fino alle 9 pom.

Se col terminare un quarto d'ora prima
i concerti, si può recare un vantaggio
efficace all'impresa dell'opera, perchè
non lo si ha a poter fare?

Una pubblicazione. È stato
pubblicato il libro di impressioni della
città di New-York, scritto da Ferdinando
Fontana e Dario Papa, recatisi in Ame-
rica a fare gli studi necessari, per in-
carico dell'editore G. Galli di Milano.

L'interessantissimo volume scritto con
molto brio dai due egregi autori, costa
lire 5, e l'amministrazione del giornale
l'Italia, di Milano, lo spedisce franco
di porto a chi ne fa richiesta.

In Tribunale

Ruolo delle cause da trattarsi
nella seconda quindicina del mese di
giugno presso il nostro Tribunale.

Giugno 16. Zoratti Antonio per grassa-
zione test. 5, dif. Ballico.
Id. id. Orisettighi Giovanni per caccia,
dif. Buttazzoni.
Id. id. Carrera Antonio per sorveglianza,
dif. Ballico.
Id. 17. Marchionetti Caterina e comp.
per furto, test. 2, dif. Plateo.
Id. id. Petricchi Antonio per monito,
dif. Plateo.
Id. id. Miani Giuseppe per furto, test. 1,
dif. Plateo.

Id. 19. Mesaglio Domenico per fermento,
test. 12, dif. Tamburini.
Id. id. Godenzi Albino per falsa denun-
cia, test. 3, dif. Tamburini.
Id. 23. Bianchetti Vittorio per furto,
test. 5, dif. Casarola.
Id. id. De Mozzi Giuseppe, per furto,
test. 2, dif. Casarola.

Id. id. Galuzzi Gio. Batt. e comp.
per furto, test. 4, dif. Casarola.
Id. 24. Della Rieda Gio. Battista o
comp. per furto, test. 5, dif. Murero.
Id. id. Cencigh Teresa per calosità, dif.
Murero.
Id. id. Bertossi Luigi per furto, test. 4,
dif. Murero.
Id. 25. Cassatini Enrico per oltraggi,
dif. D'Agostini.
Id. id. Pastorutti Gio. Batt. per furto,
test. 6, dif. D'Agostini.
Id. id. Battiston Carlo per ammonizione,
test. 2, dif. Della Rovere.
Id. 26. Patocco Rosa, per oltraggi, dif.
Dondo.
Id. id. Qualizza Andrea e comp. per
sost. pugno, dif. Dondo.
Id. id. Soldo Angelo per furto, test. 4,
dif. Dondo.
Id. 30. Fantoni Glus. Giacomo per falso
test. 1, dif. Lupieri.
Id. id. Giordani Vittorio per porto d'armi,
dif. Lupieri.
Id. id. Fioriani Amadio e comp. per
furto, test. 5, dif. Lupieri.

N'EST MIHI CANAM

Un dì, quando di bruni occhi al fulgore,
Atomo consocio d'infinito, ardea
Come le Ninfe presso l'onda Egea,
D'estati nuove l'assaziato cuore

Quasi cirrava augacemente in fiore
Crescea de' canti la possente idea,
E al pensier giovinetto torridea
De la gloria la speme e de l'amore...

Or che nell'iri di velluto invano
De l'antico promessa lo cerco l'orme,
Del sogno risorgenti dal favello

Su la rima, piazzata un dì, la mano
Non più aspetta si sia, e la creta in-
[forma]

Mi rinfango ne l'impeto il cervello,
Roma..... Ninfa Egeria.

On. Signor Direttore,

In confutazione di un articolo intito-
lato *La Verità*, fatto inserire in alcuni
giornali dal sig. Ernesto Mazzolini da
Gubbio, si piaccia accordare un postic-
cino a questa mia risposta.

Col mio articolo *Storia e documenti*
lo non feci altro che rispondere digno-
tamente alle continue insinuazioni del
sig. Ernesto Mazzolini da Gubbio a mio
carico, che ha tentato e tenta tuttavia
d'ingannare il pubblico, creando dei dub-
biti sulla bontà e veracità del mio pro-
dotto, sulla esattezza dei documenti, e
fin sulla autenticità della medaglia spe-
ciale al merito, che il mio noto depu-
rativo ha meritato dal R. Governo. Egli,
non avendo prove da contrapporre, ed
umiliato dalle giuste osservazioni, vien
fuori con una nuova diatribe, che, con
sublime ironia, intitolò: *La Verità*.

La dignità mia è la stima sempre
eroscente che ottiene il mio preparato,
m'impediscono di seguirlo in tale bassa
e riprovevole polemica; anzi, mi sono
accorto, con quel poco che ho scritto,
d'avergli concesso troppo onore e pro-
curata quella *reclame* che egli non avrebbe
potuto mai ottenere. Ringraziando in-
tanto la mia numerosa Clientela del suo
incorraggiamento, fo noto, che d'ora in
nanzi non risponderò al sig. Ernesto che
col disprezzo; e quand'anche potesse pre-
ferire la via di libellista a quella del
farmacista, s'accorderò, che i tribunali
sapranno giudicare da quale lato stiano
la verità e la giustizia.

Roma, 12 giugno 1894.

Nota allegra

Calandrino el annoia. — Un bel giorno
crede di aver trovato il rimedio, e con-
fida agli amici che vuole abbracciare la
carriera del giornalismo.

— Nel giornalismo le malinconie non
ci sono. Quei bravi giovanotti sono al-
legri sempre.

— Lo credete proprio?
— Senza dubbio. Non passa giorno
ob'io non legga in tutti i giornali
questa frase esclamativa: *Siamo lieti!*

Sciarada

Il mio primiero esprima compagnia!
Sede il secondo è di bollenti affetti:
Passa il tempo col terzo in allegria:
Spesso il tutto è molestia ai giovanetti.

Spiegazione dell'ultima Sciarada
A-h-l-e-f.

Varietà

Due pazzi che si uccidono. Nell'ospizio del Cloum a Londra, due pazzi...

Notiziario

Esiliato contro l'on. Fucio. Napoli 15. Veri del pomeriggio poco meno che il deputato Fucio non rimane vittima di un attentato...

Consiglio dei ministri

Stamane dopo la consueta relazione, ebbe luogo un Consiglio dei ministri presieduto dal Re. Si assicura che il consiglio discusse intorno alla questione marocchina...

Un fulmine

Napoli 15. Stamane è scoppiato su Caserta un fortissimo temporale con ripetute scariche elettriche. Un fulmine cadde sul quartiere militare...

La commozione e lo sgomento furono generali. Vi sono anche due cavalli morti e due feriti.

I deputati socialisti e le convenzioni. Roma 15. I deputati socialisti Costia e Musini pubblicano sul Fascio una dichiarazione...

La Commissione ferroviaria. Roma 15. Nella seduta odierna la commissione ferroviaria ha approvato l'articolo 31.

Madrid 14. (Camera) il ministro delle finanze lesse il bilancio per 1884 e 85. Costatò che il debito pubblico è in via normale.

Cairo 14. Il governatore di Dongola annunzia la resa di Berber. Gli insorti marocchini sopra Dongola, il governatore propose di sgombrare Dongola.

Budapest 15. Fino alle sei pom. i risultati conosciuti delle elezioni alla Camera erano i seguenti: centocinquantaquattro liberali, quarantacinque della opposizione moderata...

La vorrebbero finita. I giornali ministeriali considerano quasi finita la discussione della legge ferroviaria...

contratti con la società per la Rete Adriatica.

Agitazione fantastica

Roma 15. Dispacci da Ravenna smontano le notizie, date stamane dai giornali, di un'agitazione anarchica che doveva essere scoppiata nella Romagna e di arresti eseguiti su vasta scala.

Ultima Posta

3500 trucidati.

Vienna 15. Telegrafano da Londra che nel saccheggio di Berber, conquistata ieri dagli Arabi, perirono trucidati 1500 soldati e 2000 cittadini. Il Mahdi continua la sua marcia vittoriosa su Dongola, minacciando l'Egitto.

Fra italiani e slavi.

Notizie private dalla Dalmazia fanno prevedere l'impimento della sospensione della Giuria popolare nel distretto di Spalato. Questa misura verrebbe presa in seguito agli ultimi sanguinosi conflitti fra italiani e slavi.

La squadra non si muove.

Spalato 15. La squadra di evoluzione, raccolta da più settimane per il consueto giro annuale è sempre qui. Non ha alcun fondamento la voce che abbia ricevuto l'ordine di partenza.

Commemorazione di Atto Vannucci.

Pistoia 15. La commemorazione di Atto Vannucci si fece al Politeama Pistoiese. Vi assistevano Martini, Amari, Peruzzi, Martelli Bolognini, Bastogi De Pazzi, D'Ancona, Villari. Le rappresentanze scientifiche e letterarie, le associazioni e folle.

Si scopre il ritratto di Vannucci.

Parlarono Caselli, il sindaco Procace, Amari, Goti, Villari, Peruzzi applauditi.

I gratiacopi della Porta.

Costantinopoli 15. La Porta si accorderà colle potenze circa il confitto serbo-bulgaro.

Il sultano conferì con Dufferin. Dicasi che la Porta procuri di sostituire l'occupazione turca e inglese in Egitto.

Telegrammi

Berlino 14. Il Reichstag discute il progetto per le convenzioni alle compagnie di navigazione.

Bismarck, rispondendo a Bamberger, dichiara che le cifre citate da Bamberger sono inesatte ed ispirate dal solo punto di vista del suo partito.

L'importanza nazionale del progetto, tendente ad aumentare il commercio della Germania coi paesi d'oltremare, non può esprimersi con cifre; ma il governo che vuol dare al Reichstag occasione di qualsiasi responsabilità (applausi).

Il progetto di legge è rinviato alla commissione.

Bruxelles 15. Secondo parecchi giornali il gabinetto si comporrà così: Malon presidenza e finanze, Bernart esteri, Weaste interno, Jacobs lavori pubblici, Wan Desperbion giustizia, Michpeller commercio, Contus guerra.

Il gabinetto modificerebbe leggermente la legge scolastica ed accetterebbe il progetto sulla riserva nazionale.

Ala 15. Il principe d'Orange è alquanto migliorato.

Madrid 14. (Camera) il ministro delle finanze lesse il bilancio per 1884 e 85.

Costatò che il debito pubblico è in via normale. L'entrata aumentano costantemente. Fisco l'entrata in 880 milioni di pesetas; la spesa in altrettanti.

Cairo 14. Il governatore di Dongola annunzia la resa di Berber.

Gli insorti marocchini sopra Dongola, il governatore propose di sgombrare Dongola.

Budapest 15. Fino alle sei pom. i risultati conosciuti delle elezioni alla Camera erano i seguenti: centocinquantaquattro liberali, quarantacinque della opposizione moderata, quarantacinque indipendenti, nove nazionalisti, otto iscritti a nessun partito, tredici antisemiti fra cui Verhovay.

Memoriale dei privati

MERCATO DELLA SETA

Milano, 14 giugno.

La settimana che oggi finisce confermò la stagnazione della situazione attuale, e cioè poca disposizione ad operare, ed altrettanto in vendere, sicché si ebbero ancora scarsi affari e prezzi piuttosto irregolari.

Nessuna novità sul raccolto ai di là

di quanto esponemmo, e, per le poche partite gallette qui invendute, si esita a spiegare i prezzi finiti, volendosi maggiormente garantire sulla qualità.

Table with columns: Prezzo giornaliero in lire ital., Valore legale, Qualità della Galletta, Giapet annuali verdi e bianchi, Nostr. gialle e bianche, Incrociate (escluse le polipolite).

STATO CIVILE

Bollettino settim. dall'8 al 14 giugno.

Nascite.

Nati vivi maschi 18 femmine 9 morti 1 esposti 1 Totale N. 25

Morti a domicilio.

Antonio Zoratto fu Pietro d'anni 74 agricoltore - Angelo Amardi di Giov. Batt. d'anni 24 scrivano - Umberto Facchin di Luigi d'anni 5 - Francesco Zilli di Giov. Batt. di mesi 7 - Domenico Da Vit fu Giovanni d'anni 82 agricoltore - Teresa Solimino di Pietro d'anni 2 e mesi 4 - Angela Ugnola di mesi 2 - Elisabetta Tambozzo-Zucceolo del fu Giovanni d'anni 90 contadina - Anoa Olive Marchidi fu Daniele di anni 62 casalinga.

Morti nell'Ospitale civile.

Cecilia Borio d'anni 61 serva - Maria Tavella fu Giuseppe d'anni 82 contadina - Antonia Madotto-Chinese del fu Giovanni d'anni 89 industriale - Luigi Beltrame fu Domenico d'anni 48 tappezziere - Caterina Zaros di Giovanni d'anni 48 contadina.

Totale N. 14 dei quali 3 non appartenenti al Comune di Udine.

Matrimoni.

Luigi Bianchet fabbro con Anna Saltarini setaiuola - Antonio Gori facchino con Luigia Paron casalinga - Eugenio Pagnutti impiegato con Luigia Cocconi modista.

Pubblicazioni di Matrimonio espaste nell'Albo Municipale.

Luigi Spongchia tipografo con Teresa Luigia Piccoli sarta - Luigi Vossier guardia freno ferrov. con Marianna Pesarosa casalinga - Felice Manzella furiere con Rosa Pletti casalinga - dott. Vittore Randi aggiunto giudiziario con Antonietta Braida agiata.

TABELLA

dimostrante il prezzo medio delle varie carni bovine a sune ritovate durante la settimana.

Table with columns: Qualità degli animali, Prezzo medio vivo, Prezzo medio venduto, Prezzo a peso vivo, Prezzo a peso morto.

Animali macellati.

Bov. N. 22 - Vacche N. 21 - Spini N. - Vitelli N. 140 - Pecore e Castrati N. 29

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 14 giugno

Rendita god. 1 gennaio 97.15 ad 97.20 Id. god. 1 luglio 94.93 a 95.03. Londra 8 mesi 26.01 a 26.05 Francose a vista 99.70 a 99.90

Valute.

Paesi da 20 franchi da 20 - Banconote austriache da 206.60 a 207 - Fiorini austriaci d'argento da - Banca Veneta 1 gennaio da 195 - Società Cost. Ven. 1 gen. da 388 a 387.

FIRENZE, 14 giugno

Napoleoni d'oro 20 - Londra 25.02 Francose 99.97 Azioni Tabacchi - Banca

Nazionale - Ferrovie Merid. (con) 648 - Banca Toscana - Credito Italiano Mobiliare 946 - Rendita Italiana 97.95

VIENNA, 14 giugno

Mobiliare 110.80 Lombarda 160.70 Ferrovie Merid. 618 - Banca Nazionale 866 - Napoleoni d'oro 9.08 Cambio Parigi 48.20; Cambio Londra 121.85 Austriaca 81.26

BERLINO, 14 giugno

Mobiliare 522 - Austriache 586 - Lombarda 256.50 Italiana 98.25

LONDRA, 13 giugno

Inglese 99.78 Italiano 95 3/8 Spagnuolo - Turo -

PARIGI, 14 giugno

Rendita 3 0/0 79.25 Rendita 5 0/0 130.10 - Rendita Italiana 97.10 Ferrovie Lomb. - Ferrovie Vittorio Emanuele - Ferrovie Romane - Obbligazioni - Londra 26.20 - Italia 1 1/2 Inglese 100 3/4 Rendita Turo: 8.22

Proprietà della Tipografia M. BARDUSCO. BUJATTI ALESSANDRO, gerente respons.

Estrazioni del Regio Lotto avvenute il 14 giugno 1884.

Table with columns: Venezia, Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino.

Un premio del valore di lire OTTO è dato a chi ne spende CINQUE per abbonarsi al nuovo giornale settimanale diretto da

PIETRO SBARBARO

LE FORCHE CAUDINE

Il quindici giugno incomincerà la regolare pubblicazione.

Abbonamento Straordinario dal 15 Giugno al 31 Dicembre 1884

Lire CINQUE

Detto abbonamento dà diritto a due volumi da scegliersi fra i seguenti:

- E. De Amicis - Alle Porte d'Italia. Emma Ivon - Quattro milioni. E. Imbrini - Dio ne scampi dagli Orsenigo. R. Donghi - Hora Subsciviva. P. Sbarbaro - Re Trivulcio o Re Costituzione? P. Sbarbaro - Regina o Repubblica? Essendovi disponibili poche copie di questi volumi non sarà male inviare subito l'ammontare dell'abbonamento. Dirigere le domande all'amministrazione delle Forche Caudine, Via dell'Umiltà, n. 79, Roma.

Aggiungersi cent. 50 per l'affrancamento dei premi.

AVVISO

In via Gemona al N. 76 si fabbricano scatole della più semplice e più elegante modernità per i negozi di chincaglierie, mercerie e mode, di ogni misura.

Si fanno pure cartolai per gli uffici pubblici e privati, e si eseguono riproduzioni a prezzi molto limitati.

Acqua di Cilli

La fonte di Tempelbrunnen è l'unica che offre la genuina e rinomata acqua minerale-acidula-alcali-salina di Robitsch, la quale, per una straordinaria abbondanza d'acido carbonico e solfato di soda meschiata col vino e colle conserve forma la bibita più igienicamente omogenea e rinfrescante.

Si vende in bottiglie, uso Bordeaux, da mezzo litro e da litro. Deposito in Udine fuori porta Cussignacco presso M. A. Eumike.

PREMIATA FABBRICA DI BIRRA FRATELLI KOSLER-LUBIANA

Deposito e Rappresentanza per l'Italia presso

C. BURGHART UDINE

Suburbio Aquileia - rimpetto la Stazione Ferroviaria.

AVVISO

Presso il sottoscritto trovansi i seguenti articoli pel confezionamento del SENE BACH a sistema cellulare a prezzi che non temono concorrenza. Conetti di latte - Buste di carta con garza - Sacchetti di garza quadrati e a cono - Tali - Ostrioni garza - Scatole per riporre il seme. Udine, Via Troppo, 4.

Barcellona Luigi.

CARTELLERIA MARCO BARDUSCO UDINE - Mercatovecchio - UDINE. 1 Risma, fogli 400 Carta quadrotta bianca rigata commerciale L. 3.50. 1 doia id. id. con intestatura a stampa 5.50. 1000 Enveloppes - commeriali giapponesi 5. 1000 datti con intestazione a stampa 8. Lettere di porto per l'interno e per l'estero. - Dichiarazioni doganali - Citazioni per biglietto.

AVVISO.

I sottoscritti si pregiano recare a conoscenza dei signori consumatori, della città o provincia di essi tengono come per lo passato la vera ACQUA DI CILLI in casse da 25 bottiglie da un litro e mezzo.

Fratelli DORTA. Excelsior!

POLVERI PETTORALI PUPPI

PREPARATE alla Farmacia Reale ANTONIO FILIPPETTI IN UDINE

Queste polveri sono diventate in poco tempo celebri e di un estatisimo uso, perché oltre la singolare efficacia, essendo composte di sostanze ad azione non irritante, possono essere usate anche dalle persone delicate e indebolite dal male. Esse perciò agiscono lentamente, ma in modo sicuro contro le affezioni polmonari e bronchiali croniche, guariscono qualunque tosse per quanto inveterata, combattono efficacemente la stessa predisposizione alla tisi. Questi straordinari e immanchevoli effetti si ottengono coll'uso di queste polveri la cui azione non manca mai di manifestarsi in alcun caso in cui furono impiegate con costanza. I medici e gli infermi che ne hanno tentata la prova largamente lo attestano. Ogni pacchetto di dodici polveri costa una lira, e porta il timbro della Farmacia Filippetti.

D'AFFITTARE

L'appartamento prospiciente piazza Vittorio Emanuele con ingresso al N. 1, via Belloni.

DEPOSITO STAMPATI nelle Amministrazioni Comunali Opera pio ecc. ecc. (V. avviso in 4. pagina)

Nuovo orario ferroviario. Partenze.

Table with columns: Destination, Type of train, Time.

ARRIVI.

Table with columns: Destination, Type of train, Time.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio d'amministrazione del giornale Il Friuli Udine - Via della Prefettura, N. 6.

VERA, UNICA ED INDISPENSABILE TELA ALL'ARNICA

DELLA FARMACIA 24

di OTTAVIO GALLEANI via Meravigli, Milano

con Laboratorio Chimico in Piazza SS. Pietro e Lino, n. 2.

Rivenditori: in Udine, Fabris Angelo, Comelli Francesco, Antonio Pontotti (Filippuzzi) farmacisti; Gorizia, Farmacia C. Zanetti, Farmacia N. Androvic; Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Seravalle; Zara, Farmacia N. Androvic; Trento, Gioppioni Carlo, Frizzi C. Santoni; Spalato, Ajlinovic; Graz, Grablovitz; Trieste, G. Prodrans; Jacolik; Milano, Stabilimento C. Erla, via Morale n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sela 10; Roma, via Pietra, 96; Paganini e Vittoni, via Bromati n. 6; e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Non è sì facile ed ignorante credulità popolare, né sotto forma di misteriosi appalti, che non presentiamo questo preparato del nostro laboratorio. — Dopo una lunga serie di anni di completo successo e dopo d'essere ripetuto e lodato ovunque, questo nostro rimedio è da sé stesso che si raccomanda.

Non è quindi da confondersi con diverse altre specialità farmaceutiche inefficaci e spesso dannose che la chiarezza di tutti i certificati nostri in commercio. Come lo stesso nome l'indica la nostra TELA è un OLEOSTEARATO che contiene i principi dell'ARNICA MONTANA. Questa pianta è nativa nelle Alpi dei Vosgi, dei Pirenei. Di essa diffusamente ne parla Plinio e fu conosciuta fin dalla più remota antichità. Reputatissima contro le COMMOZIONI CEREBRALI prodotta da colpo ricevuto alla testa, fu chiarita dagli antichi Padri della Medicina. Linnèo la classificò fra le Sinature Corimbifere della Stengenese Scopoli. Più recentemente fu oggetto di speciali studi del chimico Bastick, che poté isolare il principio attivo chiamato ARNICINA e per lui si può dire che si è scoperto il vero e proprio OLEOSTEARATO che doveva avere ben determinate ed utili applicazioni terapeutiche. Fu nostro scopo di rintracciare il modo per poter aver la nostra tela, la quale, non atrovata, ma ottiene avere i principi dell'ARNICA MONTANA, infatti i nostri sforzi furono coronati dal più splendido successo mediante un processo speciale ed un apposito apparato di nostra esclusiva invenzione.

Ne deriva quindi che i signori medici ed i consumatori con trovando uguale alla nostra, la tela all'Arnica d'altri laboratori, o quella falsificata mediante una golla e perniciose imitazioni, la respingono sempre e non accettano che quella direttamente acquistata da noi, e che riconoscono per vera dalla nostra marca di fabbrica.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute nei reumatismi, nei dolori alla spina dorsale, nelle malattie delle reni, (coliche nefritiche), come pure in tutte le contusioni, ferite, negli indurimenti della pelle, nell'abbassamento dell'utero, nella leucorrea, ecc. È pure indispensabile per lenire i dolori provenienti da gotta e dolori articulari, malattie del piedi, quali ad ha tante altre utili applicazioni che è superfluo nominare. — Da questi prodigiosi effetti della nostra tela di leggieri è facile conoscersi quale sia il modo con cui viene generalmente accolta e suggerita dai medici e saremo ben giustificati se non cesseremo mai di raccomandare al pubblico di guardarsi dalle contraffazioni operate da qualche malvagio speculatore.

Pezzo: L. 10 al metro; L. 2 rotolo di mezzo metro; L. 2 rotolo di centimetri 25; L. 2 rotolo di centimetri 15; L. 2 rotolo di 10 centimetri. — Si spedisce per tutto il mondo a mezzo postale contro rimborso anticipato anche in franchigia, coll'addebito di cent. 20 ogni rotolo.

Novara, il 30 dicembre 1880. — Stimatissimo signor Galleani. — Letto sul giornale e sentito lodare i benefici risultati della sua prodigiosa TELA all'Arnica, velli anch'io provarla e giudicarne della sua efficacia su di una lombaggine che già da molto tempo, per quante cure io abbia fatto, mi recava dei disturbi non lievi e debbo confessare che la sua azienda TELA all'Arnica mi giova moltissimo, anzi trovo che fu l'unico rimedio il quale poté ridonarmi la prima mia salute già tanto deperita. — Sua devotissimo INNOCENZO MERRILLI.

ALLEVATORI DI BOVINI!



ALLEVATORI DI BOVINI!

ALLA FARMACIA DI GIACOMO COMESSATI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine. VENDESI UNA!

Farina alimentare razionale per i BOVINI.

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nell'alto medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione del bovino, e soprattutto pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. È notorio che un vitello nell'abbandonare il latte della madre, sperisce, non poco, coll'uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricchezza che si fa dei nostri vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità. NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

ALLEVATORI DI BOVINI!

TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO

UDINE

Deposito stampati per le Amministrazioni Comunali, Opere Pie, ecc.

Forniture complete di carte, stampe ed oggetti di cancelleria per Municipi, Scuole, Amministrazioni pubbliche e private.

Esecuzione accurata e pronta di tutte le ordinazioni.

Prezzi convenientissimi.

IN VENDITA

Presso il Negozio di ROMANO JACONISSI di ENEMONZO (Ampezzo)

Grande assortimento di libri ascetici, storici, politici ecc. al 50 per cento di ribasso.

FRA I QUALI, IMPORTANTI SONO:

- CANTU - Storia Universale - Volumi 10 elegantemente e fortemente legati in pelle con doratura, IX edizione.
CANTU - Grande Illustrazione del Lombardo - Veneto.
TITO-LIVIO - Storia Romana - Volumi 10 ben legati in pergamena.
Dizionario della lingua italiana - con 7 grossi volumi fortemente legati in pelle, opera storica approvata dall'Accademia della Crusca, stampata in Padova nella tipografia della Minerva.
Amici della propagazione della fede - in 9 eleganti volumi legati in pelle.
Bibbia Sacra - Venezia 1708.
Enciclopedia Eccelesiastica - in 150 fascicoli.
HOUDRY - Biblioteca dei predicatori - in 161 fascicoli dei quali n. 43 legati in pelle con doratura. componenti 4 grossi volumi di circa 1200 pagine l'uno.
Liquori - Opera in 30 volumi. Venezia 1838.

Molta altre opere con e senza legatura, Catalogo a richiesta. Lo stesso tiene pure in vendita un pianoforte a prezzo limitatissimo.

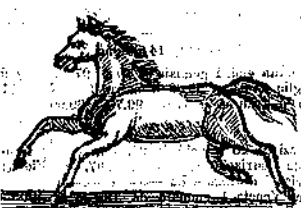
Stampetta e Compagno

(Successori a T. Dolce)

STABILIMENTO DI PIANG-FORTI. Vendite, noleggi, riparazioni e accordature. UDINE, Via della Posta N. 10.

Berliner Restitutions Fluid

L'uso di questo fluido è così diffuso che non è necessario per i ragazzini, per i bambini, per i vecchi, per i deboli, per i malati, per i convalescenti, per i vecchi, per i deboli, per i malati, per i convalescenti, per i vecchi, per i deboli, per i malati, per i convalescenti.



chiesa la più avanzata, impedisce la rigidezza dei membri, e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche. Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articulari, di antica data, la debolezza dei reni, vigilianti alle gambe; acciaccamenti muscolari, e mantiene la gamba sempre asciutta e vigorosa.

Unico deposito in Udine alla drogheria Fr. Minisini.

GIUSEPPE TONIUTTI

CARTOLATO

Udine - Via Cavour n. 7, dirimpetto la cappellaria Fanna - Udine

Nel suddetto Negozio trovasi un assortimento di carte, stampe, oggetti di cancelleria, occorrenti per disegno, nonché cornici uso oro. Si eseguisce qualunque lavoro in rilegatura e facatura, e qualunque legatura di libri e registri commerciali; nonché si accettano commisioni per la stampa di biglietti da visita, buste da lettere, carta intestata, ecc.

Prezzi modestissimi.

LIQUORE INDIANO

Guarigione infallibile del male dei denti.

Il Liquore Indiano è preparato secondo la ricetta del RAJA NANA EL KIBIR DI HENDRRABAD oltre al calmare prontamente qualunque più violento odontalgia, è stato giudicato dalle principali autorità mediche di Europa, quale unico nel suo genere per l'igiene della bocca.

Il Liquore Indiano, composto unicamente di sostanze vegetali, verificato mediante analisi chimica del professor WENDEL-BALLET di Lipsia, non contiene sostanze dannose all'organismo; si può perciò usare liberamente da qualunque persona perché perfettamente innocuo anche se venisse inghiottito.

Questo meraviglioso Liquore, oltre ad essere il più sicuro antidolorifico conosciuto finora, è ottimo mezzo per mantenere la gengiva, preservando dalle lente infiammazioni ed azioni seborrheiche, per impedire le incrostazioni calcaree e la carie dei denti.

Unico Deposito in Udine presso Rosero e Sandri farmacisti dietro il Duomo.

ALLA CARTOLERIA

ANTONIO FRANCESCOTTO

VIA MERCATOVECCIO Assortimento carte, stampe ed oggetti di cancelleria. Legatoria di libri.

Prezzi discretissimi.

MARCO BARDUSCO UDINE

Vertical advertisement for various printing services including 'TIPOGRAFIA editrice del giornale politico-quotidiano Il Friuli', 'PREMIATA FABBRICA', and 'D.E.P.O.S.I.T.O.'.